

FONDAZIONE ITALIANA DI BIOARCHITETTURA

LA CURA DELLA CASA COMUNE



Contributi di

Fritjof Capra, Domenico De Masi, Massimo Pica Ciamarra, Carl Fingerhuth, Lucien Kroll, Christian Bartenbach, Herbert Dreiseitl, Matthias Schuler, Monika Schulz, Gernot Minke, Joachim Böttcher, Heiner Monheim, Vincenzo Balzani, Pier Luigi Luisi, Marko Pogacnik, Wittfrida Mitterer

con introduzione di mons. Stefano Russo, segretario generale CEI

LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA

XXXIII° Seminario internazionale e Premio di Architettura e Cultura Urbana di Camerino

Auditorium Benedetto XIII - 30 luglio 2023



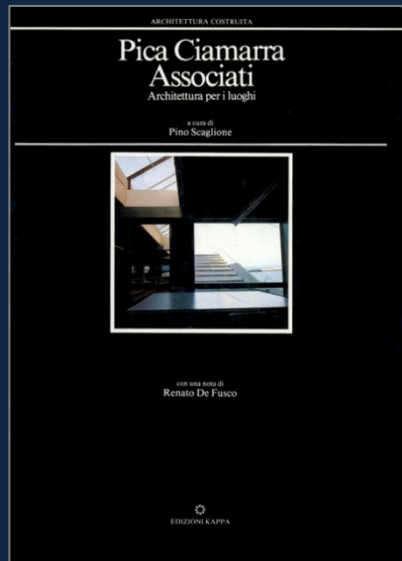
LA CURA DEI LUOGHI

Massimo Pica Ciamarra

PICA CIAMARRA ASSOCIATI

De Martino / de Rosa / Pica Ciamarra / Rocereto

ARCHITETTURA PER I LUOGHI



ECOLE D'ARCHITECTURE PARIS-VILLEMIN

25 novembre - 14 décembre 1988

ECOLE NATIONALE SUPERIEURE DES BEAUX-ARTS
14, rue Bonaparte - 75006 PARIS - Ouverte du Lundi au Vendredi de 10h à 19h - Samedi de 10h à 13h. Entrée libre

Le BANCO DI NAPOLI est également remerciée
pour son aide à la réalisation de l'exposition



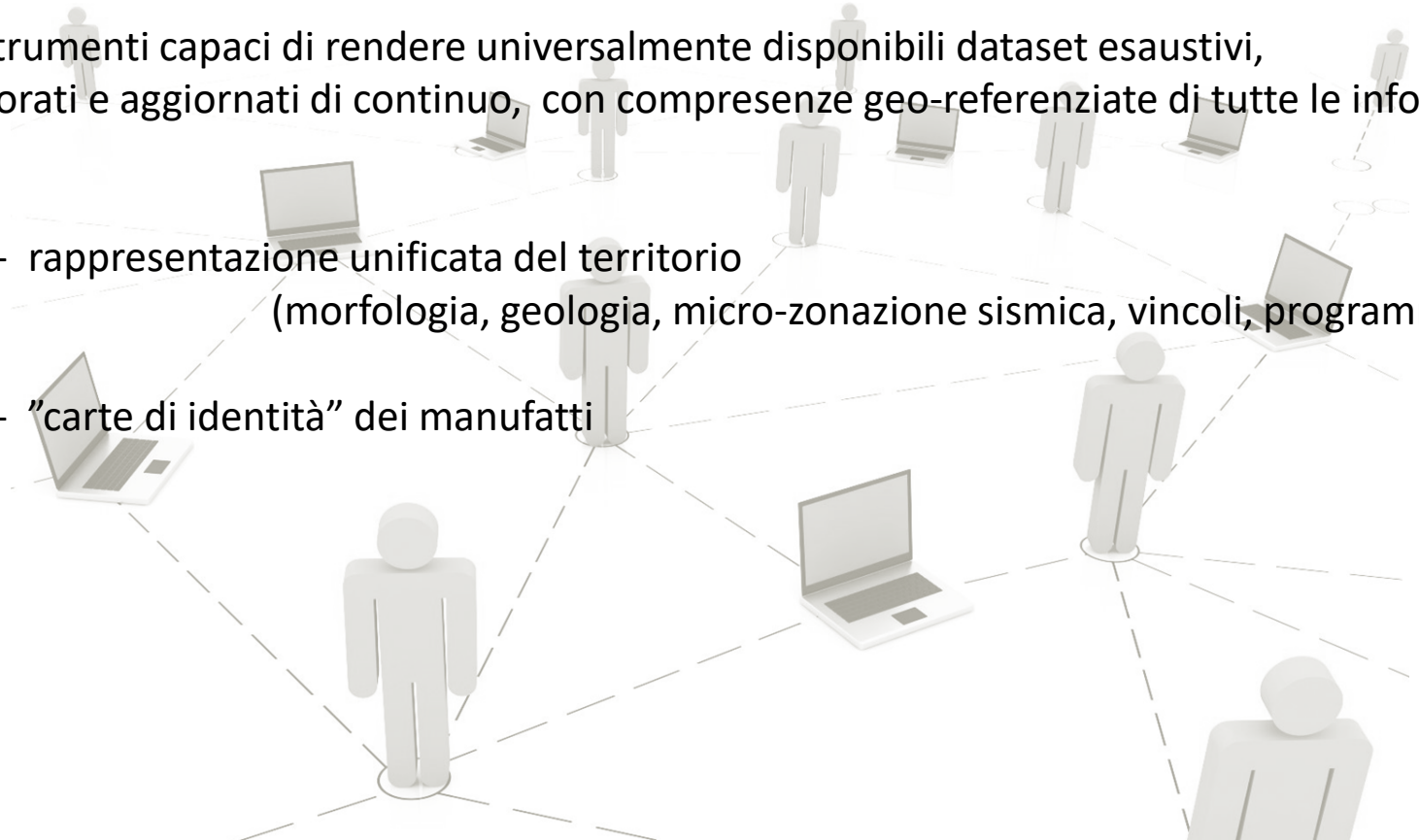
*... vorrei che provaste a considerare ciò che per definizione è l'esatto contrario del vostro lavoro :
non dovete solo costruire edifici, bensì creare spazi liberi per conservare il vuoto*

Wim Wenders, 1991

1 *per avere cura, occorre innanzitutto “conoscere”*

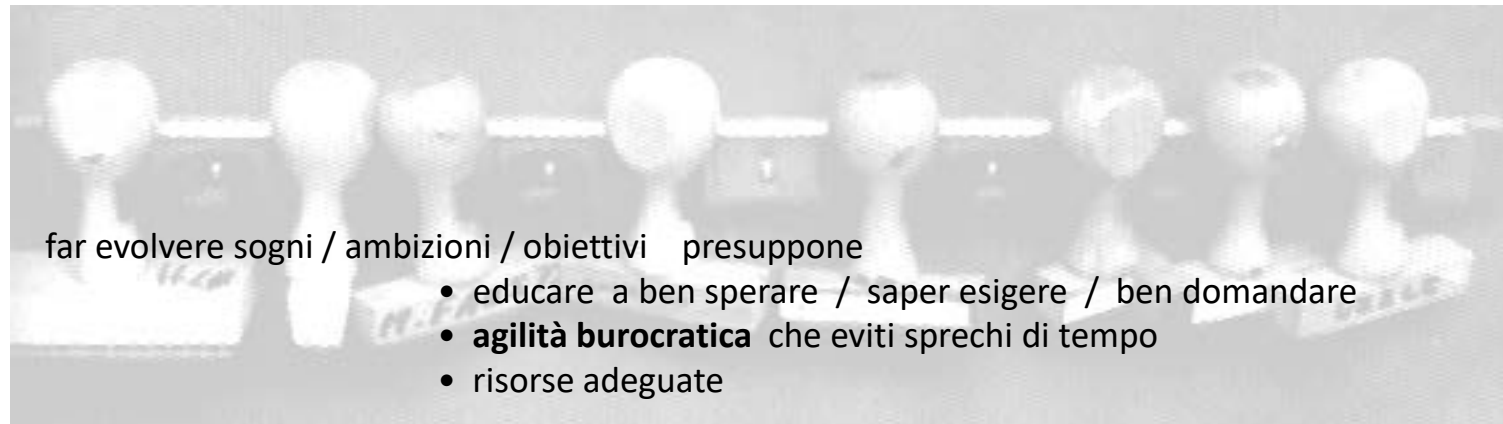
abbiamo strumenti capaci di rendere universalmente disponibili dataset esaustivi, monitorati e aggiornati di continuo, con presenze geo-referenziate di tutte le informazioni

- rappresentazione unificata del territorio
(morfologia, geologia, micro-zonazione sismica, vincoli, programmi, ...)
- “carte di identità” dei manufatti



2 *per avere cura, non basta “conservare” o solo “manutenere”*

occorre adeguare e migliorare di continuo quanto esiste: renderlo *“sostanza di cose sperate”*



far evolvere sogni / ambizioni / obiettivi presuppone

- educare a ben sperare / saper esigere / ben domandare
- **agilità burocratica** che eviti sprechi di tempo
- risorse adeguate

3

avere cura implica riequilibrio nell'uso delle risorse

gli « ambienti di vita » influenzano spiritualità / socialità / sicurezza / economia / benessere
richiedono risorse decisamente maggiori di quanto oggi non sia

profonda trasformazione degli stili di vita

l'insostenibilità di quelli attuali non può che essere mitigata attraverso cultura / consapevolezza / etica

navios de conhecimento nelle favelas di Rio de Janeiro in zone degradate e ingovernabili
elevate tecnologie per la formazione informatica degli abitanti / elevare conoscenza / promuovere socializzazione / alfabetizzare



4 *avere cura va declinato diversamente nei contesti*



diseguaglianze insostenibili fra

- quelli più industrializzati
- quelli in via di sviluppo
- quelli nemmeno annoverati fra questi ultimi

non bastano leggi contro sprechi alimentari.

consumi energetici e emissioni, norme sui rifiuti, ...

occorrono politiche lungimiranti, forti di visioni integrate

5

ogni elemento é "frammento" del tutto e in simbiosi con il tutto

le carré bleu

français, english, italiano

feuille internationale d'architecture n° 0/2006

FRAGMENTS

SYSTEMS

questions

ouverture au débat

Qu'est-ce qui caractérise notre époque? Quelles contradictions s'expriment dans les tensions d'aujourd'hui? Quelles visions pour l'avenir?
Which are the features of our times? How can present tensions be expressed? Which visions sustain contemporary aspirations for the future?

Cosa caratterizza la nostra contemporaneità? Come si esprimono le coderne tensioni? Quali visioni per il futuro?



Aboca

i problemi cruciali della nostra epoca

*- energia, ambiente, cambiamento climatico, sicurezza alimentare, sicurezza finanziaria -
non possono essere studiati e capiti separatamente:*

sono problemi sistemici, interconnessi e interdipendenti

La visione sistemica implica cogliere ogni azione come parte di un processo,
di un lattice di relazioni a volte al momento inintelligibili
che emergeranno nel tempo, magari accidentalmente

quindi ogni azione sugli « ambienti di vita » è

parte dell'ambiente

parte del paesaggio

parte delle stratificazioni che identificano un luogo

apportare "doni" al contesto:

***non più egoismi o autonomie, ma complementarietà
puntare all'armonia***

da “utilitas / firmitas / venustas” a “Ambiente / Paesaggi / Memorie”



ambiente

questione planetaria

paesaggi

identificano civiltà e culture

memorie

legate alle singolarità dei luoghi e delle azioni

architettura

punta alla bellezza

identifica una costruzione, le sue qualità, la sua possibilità di essere « contemplata »

ambiente di vita

punta all'armonia

identifica un insieme definito da relazioni, pronto a modificarsi ed essere « completato » da azioni umane

da edifici che ingombrano, a quanto contribuisce a formare “paesaggi” e “città”

tutto ciò si trasforma in “domanda sociale”

attraverso norme agili -prestazionali, ridotte all'essenziale- il cui rispetto è necessario ma non sufficiente

questione di cultura, non di norme



utopia
alimento del futuro

Cosa ci intossica ?

*Le idee semplificatrici, i pensieri chiari e distinti,
che rifuggono l'oscurità, l'incertezza, la complessità
Quei pensieri che credono di possedere il mondo
ma sono posseduti dal fantasma folle della lucidità*

Edgar Morin





changez la mentalité de votre temps

project de
**CODE EUROPÉEN DE CONCEPTION
VISANT LA QUALITÉ DES CADRES DE VIE**

n°3 / 2023
le carré bleu

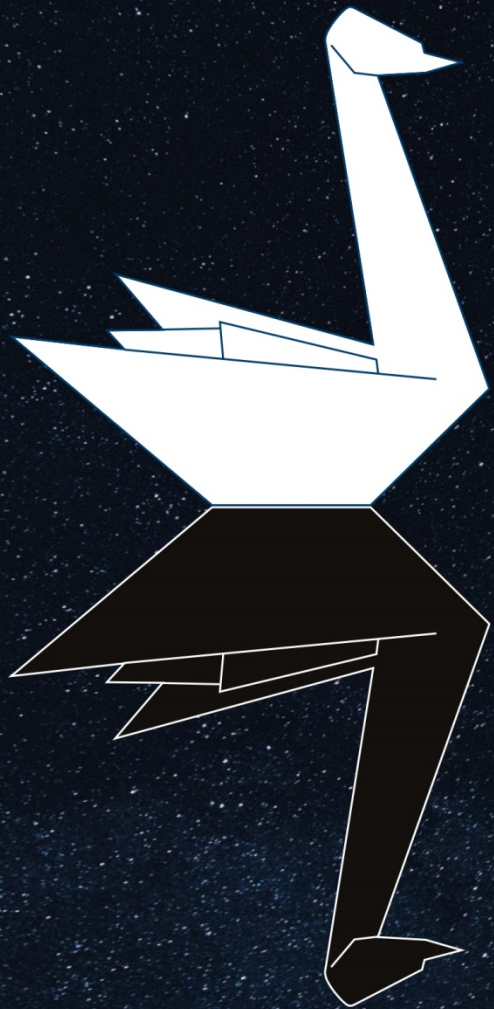
feuille internationale d'architecture

« Codice europeo della progettazione finalizzato alla qualità degli ambienti di vita »

l'interesse pubblico per qualità degli ambienti di vita / architettura / conversione ecologica
impone di estromettere la progettazione dal « Codice degli Appalti »
e rendere analogo l'operare in Italia o all'estero

nel febbraio 2023 la « Direzione Generale Creatività Contemporanea » del MiC ha pubblicato il
« Censimento delle architetture italiane dal 1945 ad oggi »
4.922 opere, micromillesimi di quanto realizzato nel periodo

rare, quindi senza positive ricadute nei nostri contesti



« cigni neri » e « qualità diffusa »

la qualità degli ambienti di vita favorisce
spiritualità / socialità / sicurezza / economia / benessere

Codice Europeo della progettazione finalizzato alla qualità degli ambienti di vita

precondizione della « qualità diffusa »

coerente con tematiche oggi sostanziali

- **priorità alla conversione ecologica**

per abbandonare l'Antropocene e dirigersi verso l'Ecocene, l'era che consentirà la nostra permanenza sul pianeta

- **interesse per gli “ambienti di vita”, più che per i singoli episodi che li costituiscono**

perché la qualità degli « ambienti di vita » favorisce spiritualità, socialità, sicurezza, economia, benessere

- **poetica del “frammento”**

affranca dalla triade vitruviana; considera prioritari principi e logiche di relazione



POETICA DEL FRAMMENTO
e
CONVERSIONE ECOLOGICA

PICA CIAMARRA



SETTE
CONVERSIONI

PICA CIAMARRA